

OASI DI SPIRITUALITA' (gennaio 2021)

CURARE LE FERITE IN UNA FAMIGLIA

**Momento di preghiera sul ri-trovare il proprio posto accanto a Dio
nelle esperienze coniugali e familiari di conflitto, separazione e dolore**

SALUTO INIZIALE

“C’è una frase forte che fa parte ugualmente del racconto della nascita di Gesù: “non c’era posto per loro”. Quante persone hanno sentito questa frase rivolta a loro: “non c’è posto per te nella mia vita”. Un genitore da parte del figlio, un figlio da parte del genitore, un coniuge all’altro, un amico all’altro... A chi porta nel cuore il dolore di questa frase, vorrei ricordare che essa fa parte di una storia bellissima che è solo al suo inizio. È questa frase che ha permesso di trovare il posto giusto dove la missione poteva cominciare. Il vero volto da guardare. Questa frase non è un rifiuto ma una spinta, una spinta per spiccare il volo. L’augurio per tutti è quello di imparare a volare” (Maria Pia Colella).

“Invece molte sono le membra, ma uno solo è il corpo. Non può l’occhio dire alla mano: «Non ho bisogno di te»; né la testa ai piedi: «Non ho bisogno di voi». Anzi quelle membra del corpo che sembrano più deboli sono più necessarie; e quelle parti del corpo che riteniamo meno onorevoli le circondiamo di maggior rispetto, e quelle indecorose sono trattate con maggior decenza, mentre quelle decenti non ne hanno bisogno. Ma Dio ha composto il corpo, conferendo maggior onore a ciò che ne mancava, perché non vi fosse disunione nel corpo, ma anzi le varie membra avessero cura le une delle altre. Quindi se un membro soffre, tutte le membra soffrono insieme; e se un membro è onorato, tutte le membra gioiscono con lui. Ora voi siete corpo di Cristo e sue membra, ciascuno per la sua parte.” (1 Corinzi 12, 20-27).

SALMO 39

LO SGUARDO RIVOLTO A DIO

1 Ho sperato, ho sperato nel Signore,
Ed egli su di me si è chinato,
Ha dato ascolto al mio grido.
2 Mi ha tratto da un pozzo di acque
tumultuose,
Dal fango della palude;
Ha stabilito i miei piedi sulla roccia,
Ha reso sicuri i miei passi.
3 Mi ha messo sulla bocca un canto nuovo,
Una lode al nostro Dio.
Molti vedranno e avranno timore
E confideranno nel Signore.
4 Beato l'uomo che ha posto la sua fiducia nel
Signore
E non si volge verso chi segue gli idoli

Né verso chi segue la menzogna.

5 Quante meraviglie hai fatto,
Tu, Signore, mio Dio,
6 quanti progetti in nostro favore:
Nessuno a te si può paragonare!
Se li voglio annunciare e proclamare,
Sono troppi per essere contati.
7 Sacrificio e offerta non gradisci,
Gli orecchi mi hai aperto,
Non hai chiesto olocausto né sacrificio per il
peccato.
8 Allora ho detto: “Ecco, io vengo.
Nel rotolo del libro su di me è scritto
Di fare la tua volontà:
Mio Dio, questo io desidero;
La tua legge è nel mio intimo”.

9 Ho annunciato la tua giustizia nella grande assemblea;

Vedi: non tengo chiuse le labbra, Signore, tu lo sai.

10 Non ho nascosto la tua giustizia dentro il mio cuore,

La tua verità e la tua salvezza ho proclamato.

Non ho celato il tuo amore

E la tua fedeltà alla grande assemblea.

11 Non rifiutarmi, Signore, la tua misericordia;

Il tuo amore e la tua fedeltà mi proteggano sempre,

12 perché mi circondano mali senza numero, Le mie colpe mi opprimono e non riesco più a vedere:

Sono più dei capelli del mio capo,

Il mio cuore viene meno.

13 Degnati, Signore, di liberarmi; Signore, vieni presto in mio aiuto.

14 Siano svergognati e confusi Quanti cercano di togliermi la vita.

Retrocedano, coperti d'infamia, Quanti godono della mia rovina.

15 Se ne tornino indietro pieni di vergogna Quelli che mi dicono: "Ti sta bene!".

16 Esultino e gioiscano in te Quelli che ti cercano;

Dicano sempre: "Il Signore è grande!" Quelli che amano la tua salvezza.

17 Ma io sono povero e bisognoso: Di me ha cura il Signore.

Tu sei mio aiuto e mio liberatore: Mio Dio, non tardare.

INTERCESSIONE RESPONSORIALE DI LODE E RINGRAZIAMENTO

GUIDA Gesù, Tu hai conosciuto tutto il dolore dell'essere uomo e hai condiviso tutto della nostra umanità, alzando gli occhi al cielo nel momento della sofferenza estrema della croce per consegnare nelle mani del Padre il tuo sacrificio

TUTTI Aiutaci ad alzare gli occhi al cielo per cercarti e vedere i segni della tua presenza nella nostra vita quotidiana e trovare nei momenti di prova occasioni di conversione e di vicinanza a Te

GUIDA Padre nostro, tu consideri la Chiesa un'unica assemblea e un solo corpo mistico unito a Te, nel quale ognuno di noi ha un posto riservato e dalla quale nessuno è escluso

TUTTI Aiutaci a sentire la tua Misericordia senza fine e a cercare il nostro posto accanto a Te, nella certezza che tutti siamo attesi, desiderati e accolti

GUIDA Spirito Santo, fa che possiamo esultare e gioire nella certezza che tu attraversi tutta la storia umana e le nostre storie individuali e famigliari, specie nei momenti di dolore, di allontanamento e di solitudine

TUTTI Aiutaci nei nostri passi stanchi e indeboliti a camminare sui tuoi sentieri per fare la tua volontà e per accettare la nostra povertà

GUIDA Gesù, tu nelle acque tumultuose hai posto pace e hai rassicurato sempre gli apostoli sulla fiducia in Te e nella missione che annuncia la buona novella al mondo

TUTTI Aiutaci a ritrovare la pace in noi stessi, nelle nostre famiglie e nei contesti lavorativi e sociali dove ci troviamo, per farci testimoni degni della tua Parola

GUIDA Padre nostro, metti nelle nostre esistenze il tuo sigillo e i tuoi progetti, perché possano rendere onore e gloria a Te e alle tue opere

TUTTI Aiutaci a ritrovare il posto accanto a Te, ai fratelli e alle nostre comunità attraverso la carità, la preghiera e l'ascolto della tua Parola

GUIDA Spirito Santo, soffia su di noi e su tutta la tua Chiesa affinchè raggiunga il cuore di ogni uomo e si metta al servizio dei fratelli più fragili e bisognosi

TUTTI Aiutaci Signore a guarire tutte le ferite interiori che nella nostra vita sono state causa di radici di peccato e a sanare i conflitti che ci attraversano

ASCOLTO DELLA PAROLA PER LA FAMIGLIA

Dal Vangelo di Luca (19, 1-10)

“In quel tempo Gesù entrato in Gerico attraversava la città, ed ecco un uomo di nome Zaccheo, capo dei pubblicani e ricco, cercava di vedere quale fosse Gesù, ma non gli riusciva a causa della folla, poiché era piccolo di statura. Allora corse avanti per poterlo vedere, salì su in sicomoro poiché doveva passare di là. Quando giunse sul luogo Gesù alzò lo sguardo e gli disse: “Zaccheo scendi subito perché oggi mi devo fermare a casa tua”. In fretta scese e lo accolse pieno di gioia. Vedendo ciò tutti mormoravano: “È andato ad alloggiare da un peccatore”. Ma Zaccheo alzatosi disse al Signore: “Ecco Signore io do la metà dei miei beni ai poveri e se ho frodato qualcuno restituisco quattro volte tanto”. Gesù gli rispose “Oggi la salvezza è entrata in questa casa, perché anch’egli è figlio di Abramo; il Figlio dell’uomo infatti è venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto”.

Insegnamento del vescovo Marco: <https://youtu.be/l3XKwT7jbSM>

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO SANTO SULLA CHIESA MANTOVANA

Spirito Santo, vieni e deponi nei nostri cuori il desiderio di avanzare verso una comunione, sei tu che ci guidi.

Tu che ci ami ispira il cuore di chi cerca una pace... e donaci di porre la fiducia là dove ci sono i contrasti.

Dio che ci ami, tu conosci le nostre fragilità.

Tuttavia, con la presenza del tuo Santo Spirito, tu vieni a trasfigurarle a tal punto che le ombre stesse possono illuminarsi all’interno.

Dio che ci ami, rendici umili, donaci una grande semplicità nella nostra preghiera, nelle relazioni umane, nell’accoglienza.

Illumina il nostro cuore affinché, stando accanto alle famiglie ferite, possiamo far percepire loro che non sono sole, che possono ristorarsi nell’abbraccio dei fratelli, nella presenza feconda della tua parola, nella preghiera intima e comunitaria, nelle relazioni umane risanate da Cristo.

Per le famiglie messe alla prova nel loro quotidiano, affinché cerchino sempre in Dio l’amore necessario per superare ogni sfida. Per le famiglie separate o lacerate: il Signore sia sorgente di pace perché trovino il cammino del perdono e dell’unità. Per le famiglie afflitte dalla malattia, dalla disoccupazione, dalle difficoltà, che lo Spirito Santo sia la forza e la consolazione di tutti e le guidi verso la santità.

Guarisci, Signore, le ferite che hanno causato o che stanno causando le infedeltà; quelle ferite che stanno corrodendo l’antico vincolo sponsale. Guarisci gli sposi dallo stress eccessivo,

dall'aggressività dall'autoritarismo, dalla violenza verbale o fisica, dal silenzio che causa rancore, rabbia e odio.

Per noi tutti, perché dall'esperienza del quotidiano nelle nostre comunità, impariamo a dare una mano, un aiuto, a chi è provato dalla sofferenza, causata da una mancata relazione o altro, nel rispetto e nell'accoglienza delle diversità, orientando tutto verso l'unico bene: Cristo Gesù.

Per ciascuna famiglia della nostra comunità, perché l'impegno familiare, civile e cristiano sia segnato da gesti generosi e coerenti dove l'amore prevale sull'egoismo e sul prestigio personale, perché ci lasciamo guidare e illuminare dallo spirito, riconoscendo ed accogliendo il passaggio di Dio negli avvenimenti quotidiani, anche quando progetti e aspettative, sono avvolti dal "mistero", che disorientano la nostra vita.

Offriamo al Signore il dolore di tutti quei figli che si trovano a vivere in una famiglia frammentata, evanescente, perché la loro sofferenza sia un richiamo alla responsabilità dei genitori verso di loro che, con l'intensità del loro sguardo, chiedono rispetto, attenzione e amore.

Dona la pace alle famiglie dilaniate dall'incomprensione, dalle liti dalla gelosia dall'invidia, dall'odio, dal disprezzo e dall'incertezza dell'altro. Fa che si sentano amate da Te, perché ciascun padre, madre o figlio si senta ricco di misericordia, di bontà, di umiltà, di pazienza.

(intenzioni libere)

ROSARIO PER LA FAMIGLIA

Recita di una decina

PREGHIERA PER LE FAMIGLIE DELLA NOSTRA DIOCESI E COMUNITÀ

O Dio, Padre di tutti gli uomini,
Ci chiedi di portare
L'amore là dove i poveri sono umiliati,
La gioia là dove la Chiesa è in difficoltà,
La riconciliazione là dove gli uomini sono
divisi.
Aiutaci a riconciliare
Il padre con il figlio,
La madre con la figlia,
Il marito con la moglie,
Il credente con colui che non crede,

Il cristiano con il prossimo che non ama.
Aprici questa via,
Affinché il corpo ferito di Gesù Cristo,
La tua Chiesa,
Sia il lievito della comunione
Per i poveri della terra
E per tutta la famiglia umana.
Amen.

Santa Teresa di Calcutta

Ci lasciamo con un segno della croce e con l'impegno di lasciarci sorprendere da Dio. Lui non si stanca mai di spalancare la porta del suo cuore per ripetere che ci ama e attraverso la sua misericordia sana le ferite dell'umanità.